4th DIMENSION

INSTALLAZIONE UTILITA'

ACI

Installazione 4

Installare 4th DIMENSION
Consigli per la configurazione

Converter 5

Per avviare il Converter

Informazioni su 4th DIMENSION®... 5

Avvertenze 6

Versione del System e del Finder
Versione del Driver di stampa
Finder o MultiFinder
Memoria riservata a 4th DIMENSION sotto MultiFinder
Memoria tampone di Sistema

4D Tools 9

Finalità di 4D Tools
Verifica e ripara
Compattamento dei documenti

Customizer 11

Definizione
Parametri generali
Configurazione della memoria

Localizer 14

Definizione

Installazione

Installare 4th DIMENSION

Il programma 4th DIMENSION viene fornito su due dischetti: Installer e Installer 2.
Inserite il dischetto Installer nell'unità disco interna e trascinate l'icona che si presenta come un mezzo 4 sul vostro disco rigido.

4DInstaller (1)

Espellete il primo dischetto dall'unità disco interna e inserite il dischetto Installer 2; trascinate quindi l'icona che si presenta come un mezzo 4 sul vostro disco rigido.

4DInstaller (2)

Ad operazione ultimata fate doppio clic sull'icona Installer. Al termine dell'installazione le due icone si saranno unite originando una icona unica rappresentante l'icona completa di 4th DIMENSION.

Avete inoltre a disposizione alcuni dischetti di esempi. Vi consigliamo di copiarli tutti sul vostro disco rigido in modo da averli a disposizione.
Passeremo ora in rassegna il contenuto ed il funzionamento degli altri elementi che vengono forniti con il programma.

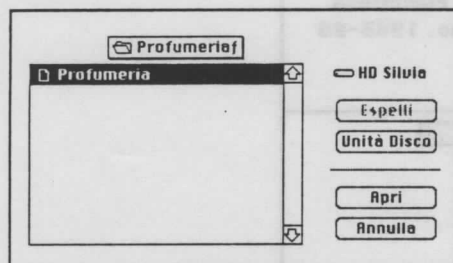
Consigli per la configurazione

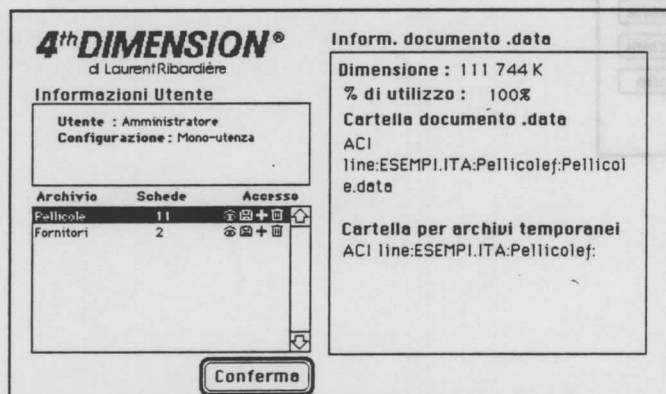
4th DIMENSION funziona sulla gamma dei computer Macintosh.
Potete utilizzare 4th DIMENSION su di un Macintosh Plus provvisto di almeno un Mb di memoria RAM.
Se disponete di un solo Mb di memoria mantenete il vostro Sistema sempre ridotto al minimo.
Per lavorare con 4th DIMENSION, avete bisogno di circa 800 K di memoria di base. La velocità del vostro lavoro dipenderà dalle dimensioni e dalla natura dell'applicazione.
Vi consigliamo, se possibile, di disporre di una memoria maggiore. Potrete così trarre vantaggio da tutta la potenza di 4th DIMENSION.

Converter

Per avviare il Converter

4D Converter 4.0

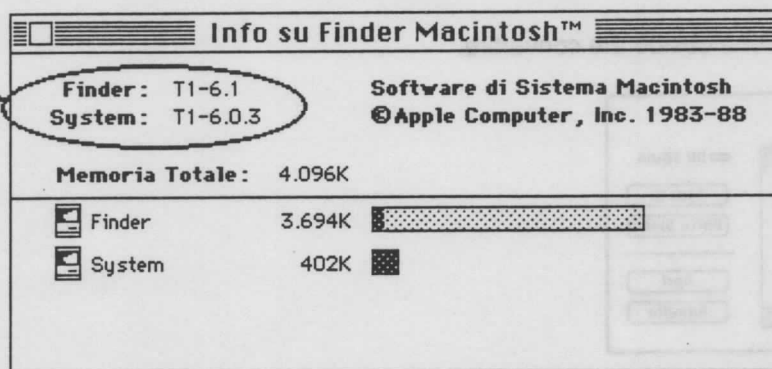
Per trasformare nella versione 4.x.x una base dati realizzata con la versione 1.0.x, dovete avviare il Converter.
Selezionate la base dati che desiderate convertire.

La finestra di dialogo che viene aperta vi permetterà di dare un nuovo nome alla base dati convertita. Cambiate nome alla vostra base dati. La conversione di tutti gli elementi che la compongono avviene in modo automatico senza bisogno di alcun intervento. I tempi di conversione dipendono dalle dimensioni della base dati e dalle prestazioni del vostro Sistema (modello di Macintosh e disponibilità di memoria).
A titolo indicativo, la conversione di una base dati di 3 Mb durerà dai 30 ai 40 minuti, quella di una base dati di 25 Mb tra le 7 e le 10 ore.

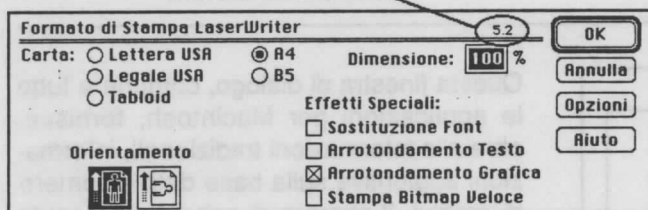
Informazioni su 4th DIMENSION®...

Questa finestra di dialogo, comune a tutte le applicazioni per Macintosh, fornisce, oltre alle informazioni tradizionali, informazioni aggiuntive sulla base dati: il numero di archivi, il numero di schede contenute in ogni archivio ed i privilegi necessari per l'accesso agli archivi (caricamento, modifica, inserimento, cancellazione).

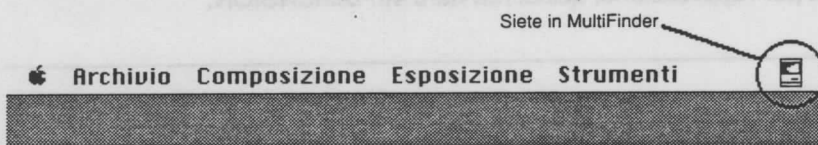
Avvertenze

In questa sede non tratteremo l'insieme delle informazioni relative al funzionamento del Macintosh. Partiremo dal presupposto che abbiate letto il manuale d'uso della macchina. Desideriamo semplicemente segnalarvi qualche punto che è necessario conoscere nel vostro lavoro quotidiano, qualunque sia l'applicazione che utilizzate.

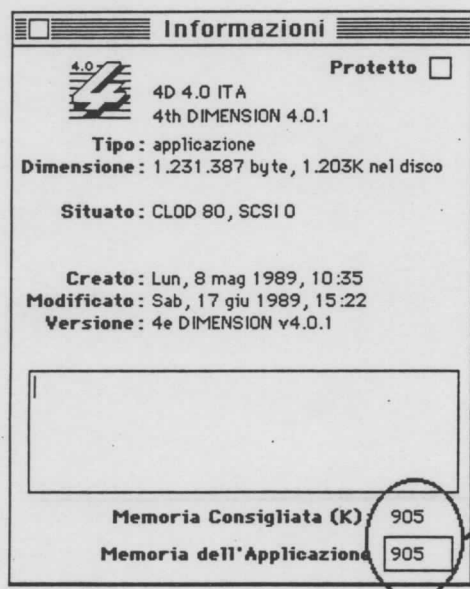
Versione del System e del Finder

Quando vi trovate al livello del Finder, aprite il menu **Mela** e scegliete **Informazioni**.

Versione del Driver di stampa

Se riscontrate dei problemi di stampa, il servizio tecnico del vostro rivenditore vi potrebbe chiedere quale modello di stampante state utilizzando, nonché la versione del Driver installato. Per conoscere la versione del Driver utilizzato, scegliete il comando **Formato di Stampa** di una applicazione qualsiasi.

Finder o MultiFinder

Il sistema operativo del Macintosh vi permette di lavorare in due diversi ambienti, il Finder e il MultiFinder. Per sapere in quale dei due ambienti vi trovate, esaminate la parte destra della barra di menu. La presenza di una piccola icona significa che vi trovate in ambiente MultiFinder. Se non è presente alcuna icona siete in ambiente Finder.

Memoria riservata a 4th DIMENSION sotto MultiFinder

Se lavorate in MultiFinder, dovete decidere la memoria che intendete riservare per ciascuna applicazione. Per controllare ed eventualmente cambiare la quantità di memoria riservata, selezionate l'icona del programma 4th DIMENSION e scegliete **Informazioni** nel menu Archivio del Finder.

Verrà aperta la seguente finestra. Il parametro **Memoria Consigliata** indica la memoria minima che dovrete riservare per 4th DIMENSION.

Il parametro **Memoria dell'Applicazione** vi permette di fissare la quantità di memoria che riserverete a 4th DIMENSION riavviando la macchina.
Non potrete cambiare questo valore mentre state usando 4th DIMENSION, dovrete uscire dal programma, modificare la memoria riservata per l'applicazione, quindi riavviare 4th DIMENSION.

Memoria tampone di Sistema

Esiste un altro parametro del sistema operativo che può rendere disponibile altra memoria: si tratta della memoria tampone. Per verificare e modificare questo parametro, dovete selezionare il Pannello di Controllo nel menu **Mela**.

Memoria tampone attivata e, se lo è, quantità di memoria tampone

Nella parte inferiore del Pannello di Controllo dovrete verificare se la memoria tampone è attivata, e se sì qual è la quantità di memoria utilizzata
Quando avviate 4th DIMENSION, vi consigliamo di non usare questo tipo di memoria, poiché 4th DIMENSION usa una propria memoria tampone che garantisce migliori prestazioni.

Attenzione
Le modifiche che apportate ai parametri della memoria tampone saranno attive solo dopo aver riavviato il vostro Macintosh.

4D Tools

Finalità di 4D Tools

4D Tools è un'utilità per 4th DIMENSION usata per analizzare e riparare una base dati danneggiata, e per compattare i documenti della base dati.

4D Tools 4.0

Potreste per esempio avere delle schede rovinate in seguito al danneggiamento di un blocco su disco. Quando si verifica questo tipo di problema, vengono proposte le possibilità di correzione durante l'utilizzo stesso del programma. Il programma segnala che non può leggere una certa scheda, probabilmente a causa di un blocco su disco danneggiato. Vi verrà quindi chiesto se volete eliminare quella scheda.

Rispondendo Sì, la scheda verrà eliminata immediatamente e potrete così continuare a lavorare.
Se incontrate un problema che non può essere risolto così semplicemente, servitevi del programma 4D Tools. Avviatelo.

Verifica e ripara

Il menu **Utilità** propone il comando **Verifica e ripara.**

Scegliendo questo comando, viene aperta la finestra di dialogo Controllo e riparazione:

Scegliete una delle opzioni che descriveremo.

Controlla e crea un documento di errori.
Con questa opzione potete indicare a 4D Tools di analizzare la base dati selezionata, cercando la parte danneggiata. Sul disco viene creato un file di testo chiamato "Journal", che contiene i dati che descrivono il tipo di danneggiamento riscontrato. La base dati non viene modificata.

Controlla e recupera le schede e gli indici danneggiati.
In questo modo è invece possibile indicare a 4D Tools di analizzare la base dati e di riparare i danneggiamenti riscontrati. Anche in questo caso, sul disco viene creato un file di testo chiamato "Journal", che contiene i dati che descrivono il tipo di danno riscontrato.

Recupera per Tag e duplica il documento .data.
Questa opzione indica a 4D Tools di ricostruire le schede per mezzo dei "tag". I tag sono dei separatori registrati con ogni singola scheda al momento della sua creazione. Servitevi di questa opzione soltanto se il danno del documento dati è di una certa entità e non può essere riparato per mezzo dell'opzione descritta precedentemente. Viene creato un nuovo documento dati, che prende il nome di "*database*.temp". Il suffisso ". temp" distingue il nuovo documento da quello danneggiato. Ovviamente, dovrete disporre sul vostro disco dello spazio necessario per accogliere il nuovo documento dati (di solito lo stesso spazio occupato dal documento originale). Un documento dati riparato con questo metodo può contenere delle schede precedentemente cancellate. Per utilizzare i dati contenuti nel documento riparato, eliminate dal vostro disco rigido il documento "*database*.data" e assegnate questo nome al documento dati riparato.

Per analizzare e ricostruire i documenti dati:

1 . Scegliete **Controllo e riparazione** nel menu **Utilità**.
2 . Scegliete il tipo di operazione che desiderate nella finestra di dialogo che verrà aperta.
3 . Fate clic su Confema per avviare il processo richiesto.

Compattamento dei documenti

Potete usare 4D Tools per compattare i documenti della vostra base dati. Quando usate la base dati, nel documento .data vengono generate delle "zone vuote" ogni volta che modificate o cancellate una scheda. Tali zone vengono create quando i dati superano lo spazio ad essi destinato in precedenza o quando vengono cancellati. 4th DIMENSION utilizza queste zone quando mette in memoria un oggetto che vi può essere contenuto.

Per compattare i documenti:

1 . Assicuratevi di avere sufficiente spazio su disco per accogliere la copia della base dati. Il processo crea una nuova copia di entrambi i documenti.

2 . Scegliete **Compatta** nel menu **Utilità**. Viene aperta la finestra di dialogo per la creazione dei documenti: 4D Tools indica un nome per la nuova base dati che è uguale a quello originale, aggiungendo il numero 2 come suffisso.

3 . Scrivete il nome della nuova base dati o lasciate quello indicato nella finestra.

4 . Fate clic su Registra. 4D Tools crea una copia della base dati, compattando i documenti durante il processo.

Customizer

Definizione

Il Customizer vi permette di modificare i parametri di base che verranno utilizzati ogni volta che avvierete il programma.

4D Customizer™ 4.0

Avviate il Customizer. Il menu vi propone due comandi:

Customizer

Parametri generali	⌘G
Configurazione memoria	⌘M
Esci	⌘Q

Parametri generali

Viene aperta questa finestra di dialogo:

Equivalenti da tastiera in inserimento

I valori predeterminati sono indicati nelle rispettive caselle. Potete tuttavia modificarli.
Possono essere definiti per la conferma o l'annullamento di una scheda o di una finestra di dialogo e per la creazione di una sotto-scheda. Inserite nelle caselle i codici ASCII corripondenti ai tasti che desiderate designare (li troverete nel manuale Linguaggio), e, nelle tre colonne a lato, indicate i tasti speciali da associare ai tasti che avete scelto (Comando, Maiuscole o Opzione).

Finestra di 4th DIMENSION
Le due opzioni A tutto video con o senza titolo faranno sì che 4th DIMENSION crei sempre una finestra delle dimensioni dello schermo su cui lavorate. Le due opzioni successive permettono di indicare una dimensione fissa, centrata o meno rispetto allo schermo. In questo modo potete adattare il vostro programma all'ambiente di lavoro, MacPlus o Mac II. E' sufficiente definire una dimensione fissa di 512x340 punti centrata.
Lavorando con un Mac II, la finestra avrà le dimensioni di un MacPlus, centrata rispetto ai bordi dello schermo.

Multi-utenza
Facendo clic su questo pulsante d'opzione, 4th DIMENSION passa i seguenti comandi automaticamente per la sola consultazione:

ESPORTA TESTO
ESPORTA DIF
ESPORTA SYLK
RAPPORTO
GRAFICO SELEZIONE
STAMPA ETICHETTE
STAMPA SELEZIONE
MAILING SU SELEZIONE
SELEZIONE IN VETTORE
VISUALIZZA SELEZIONE

Durante le procedure
Potete richiedere la visualizzazione del cursore rotante durante l'esecuzione delle procedure.

Configurazione della memoria

Scegliendo il comando **Configurazione memoria** verrà aperta la seguente finestra di dialogo:

Configurazione della memoria...

Dimensione minima da allocare a 4th DIMENSION per gli oggetti generali e per i segmenti di codice	524288
% della memoria restante allocata come memoria tampone	50
% minima di memoria tampone da mantenere quando necessario	22
Rapporto dei master pointer (Cambiare solo su indicazione ACI)	3

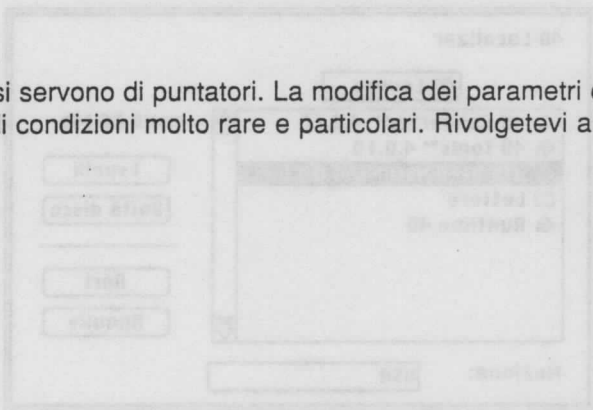
Conferma

Gestione della memoria e della memoria tampone
Potete modificare la configurazione della memoria a vostro piacimento. La memoria è composta da due zone distinte:

- quella dell'applicazione, indicata con il primo parametro: **Dimensione minima allocata a 4th DIMENSION...**
- quella della memoria tampone, indicata nei due parametri successivi, destinata ad ottimizzare, per esempio, il funzionamento della base dati per la gestione delle schede e degli indici.

E' evidente che questi parametri dipendono dalla memoria a disposizione sul vostro Macintosh, ma anche dal tipo di applicazione utilizzata.
Se i vostri formati sono molto ampi e se le vostre schede contengono delle immagini, il caricamento delle schede richiede una quantità di memoria centrale piuttosto consistente (parametro 1). Se avete poca memoria a disposizione, vi risulterà impossibile avere della memoria tampone.

Se invece avete delle schede di dimensioni ridotte, la memoria dell'applicazione è meno importante poiché le schede non sono troppo pesanti da caricare; potete perciò aumentare la memoria tampone. Questa operazione vi permetterà di velocizzare le ricerche e di rendere gli ordinamenti molto rapidi.
L'allocazione della memoria e della memoria tampone richiede una certa abitudine o almeno una certa esperienza, piuttosto di conoscenze tecniche specifiche ed approfondite. Se avete dei dubbi rivolgetevi ad una persona competente.

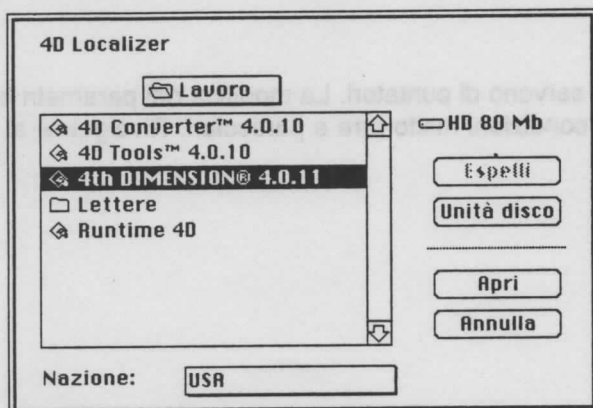
Rapporto dei master pointer
Questa opzione è destinata agli sviluppatori che si servono di puntatori. La modifica dei parametri che riguardano questa opzione è utile solo nel caso di condizioni molto rare e particolari. Rivolgetevi al distributore ACI.

Localizer

Definizione

Il Localizer vi permette di modificare i formati numerici, i formati di tipo data e tempo ed i separatori decimali e delle migliaia di 4th DIMENSION in base agli standard usati nella nazione scelta.

4D Localizer 4.0

La versione italiana del Localizer permette inoltre di sostituire il linguaggio di programmazione in italiano, standard per 4th DIMENSION, **con il linguaggio di programmazione internazionale** (inglese).

Avviate il Localizer. Verrà visualizzata una finestra per l'apertura dei documenti contenente un menu a comparsa, in cui potrete scegliere la nazione desiderata.

Una volta scelta la versione di 4th DIMENSION da localizzare, dopo aver confermato le vostre scelte, il Localizer opererà la sostituzione delle risorse necessarie.

Nota: Quando utilizzerete per la prima volta la versione di 4th DIMENSION localizzata, verranno ricostruite le tabelle di ordinamento.